

**Protestano i sindacati**

# Riforma sanitaria lombarda No a Menaggio in Valtellina

## Il documento

I sindacati Cgil, Cisl e Uil comaschi criticano da tempo la riforma sanitaria lombarda, denunciando come tutti i professionisti del settore, dai farmacisti ai medici ai veterinari abbiano riscontrato un peggioramento dei servizi

(p.an.) Non piace ai sindacati la riforma sanitaria lombarda. La contrarietà ai nuovi accorpamenti a livello territoriale sono state ribadite ieri in un comunicato congiunto sottoscritto da Cgil, Cisl dei Laghi e Uil.

Le maggiori critiche riguardano il passaggio dell'area del Medio e Alto-lago dall'Asl di Como all'Ats della Montagna e del presidio ospedaliero di Menaggio all'Asst Valtellina.

I sindacati mettono in evidenza come le distanze e i tempi di percorrenza siano così raddoppiati. Menaggio e Como distano 36 km, mentre Menaggio e Sondrio 72. «Tale disagio riguarderà anche le visite mediche specialistiche - scrivono Cgil, Cisl e Uil - e le commissioni medico-collegiali».

«Gli utenti dovranno percorrere lunghe distanze o verranno stipulate convenzioni con strutture private con conseguente aumento dei costi?» chiedono i sindacati, che temono la trasformazione dell'ospedale di Menaggio, nel medio lungo termine, in un presidio ospedaliero territoriale.

I sindacati chiedono al governatore Maroni di convocare immediatamente un tavolo di confronto.